

# Convegni internazionali della Facoltà di Filosofia

Rev. Prof. Iñaki Yarza



Quasi fin dalla sua nascita, la Facoltà di Filosofia ha voluto presentare ogni anno, come parte importante della sua offerta formativa e della propria maturazione accademica, un Convegno di studio di carattere internazionale che fosse, al contempo, un forum di discussione, aperto alla partecipazione degli studenti, uno stimolo al lavoro di ricerca dei suoi professori e una occasione di dialogo con colleghi di altre università.

Il tema scelto per il trascorso anno accademico è stato *Natura, cultura, libertà* e si è tenuto, come accade abitualmente, alla fine del mese di febbraio.

Le tematiche di volta in volta affrontate sono tanto varie come gli argomenti di cui si occupa la filosofia: questioni storiche, metafisiche, etiche, antropologiche, epistemologiche, scientifiche... A modo di esempio, si possono ricordare il primo Convegno, dell'anno 1992, che aveva per tema *Oggettivismo scientifico, crisi di senso e pensiero metafisico*, e poi, a seguire a scansione annuale, *Autonomia delle scienze e unità del sapere nelle dispute parigine del XIII secolo; Le dimensioni della libertà; Immagini dell'uomo; Politica ed Etica nella società del duemila; Dio e il senso dell'esistenza umana; L'attualità del pensiero di Aristotele...*

Negli ultimi anni, oltre al tema *La necessità dell'amicizia e "Intention" di E. Anscombe e il rinnovamento della psicologia morale*, si sono altresì affrontati argomenti che interessavano anche altre Facoltà e favoriva-

no una visione interdisciplinare e non soltanto filosofica. È il caso del simposio organizzato nel 2007 insieme alla Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, *Mimesi, Verità e Fiction*, e di quello svoltosi nel 2009, organizzato questa volta con la Facoltà di Teologia, *La fede e la ragione*.

La diversità dei temi proposti ha favorito la partecipazione di molti professori di altre università, italiane e no. Sarebbe troppo lungo menzionare, oltre ai docenti della Facoltà di Filosofia, tutti i relatori invitati e le rispettive Università di provenienza. In ogni caso, scusandomi per il mancato ricordo di tanti altri illustri colleghi, vorrei menzionare i professori B. Keily, S.J., I. Biffi, R. Tremblay, C.Ss.R., F. Botturi, A. Llano, P. Donati, R. George, A. Da Re, Th. Torrance, G. Mura, A. Ales Bello, K. Flannery, sj, C. Natali, E. Berti, D. Lambert, N. Murphy, M. Helwett, J. Bonelli, L. Dewan, op, D. Twetten, M. Sangallo, J.-F. Courtine, W. Beierwaltes, J.M. Haas, L. Tuninetti, F. Botturi, L. Cortella, R.J. Cameron, F. Keller, M.Ch. Carrozza, D. Guastini, A. Ramos, D. Solomon, R. Teichmann, C. Michon, M. Geach, Ch. Martin.

In modo particolare, vorrei ricordare i compianti professori M. Artigas, R.J. Neuhaus e R. McNerny. Non segnalerò invece i numerosi studiosi di tante Università che hanno arricchito ogni Convegno con la loro partecipazione, spesso con comunicazioni scritte.

Le relazioni dei diversi Convegni, e in molti casi anche altri contributi scritti, sono abitualmente pubblicati in saggi collettivi editi dalla Armando Editore o da Edusc. Come frutto dei convegni organizzati dalla nostra Facoltà, sono apparsi fino a questo momento 16 volumi.

A partire dall'anno 2002, oltre all'appuntamento annuale con i Convegni, la Facoltà di Filosofia assegna con cadenza triennale il Premio Internazionale Antonio Jannone, destinato a studiosi del pensiero antico e assegnato in passato ai professori Renato Laurenti, Jacques Brunschvig e Klaus Oehler. Vincitori del premio nelle ultime tre edizioni sono stati i professori Giovanni Reale (2002), Enrico Berti (2005) e Richard Bodéüs (2008). L'assegnazione dell'encomio è stata anche l'occasione per lo svolgimento di tre brevi corsi: *Da Platone al Neoplatonismo* (Reale), *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Berti) e *La filosofia politica di Aristotele* (Bodéüs). Questi due ultimi corsi sono stati pubblicati dalla casa editrice Edusc.



# International Congresses of the School of Philosophy

Rev. Prof. Iñaki Yarza

A

lmost from its birth, the School of Philosophy has desired to present annually, as an important part of its formative offerings and of its personal academic maturation, an international study conference. This conference would be, at the same time, a discussion forum open to the participation of the students, a stimulus to the research work of its professors, and an occasion for dialogue with colleagues from other universities.

The theme chosen for the past academic year was *Nature, Culture, Freedom*, and it was held, as usual, at the end of February.

The themes affronted from time to time have been various, as are the arguments with which philosophy is occupied: historical, metaphysical, ethical, anthropological, epistemological, scientific and other questions. As an example, in 1992, the first Convention was themed *Scientific Objectivism, Crisis of Meaning and Metaphysical Thought*, and then a year later, *The Autonomy of the Sciences and the Unity of Knowledge in the Parisian Disputes of the XIII Century; The Dimensions of Freedom; Images of Man; Politics and Ethics in the Society of the 20<sup>th</sup> Century; God and the Meaning of Human Existence; The Modern-Day Relevance of the Thought of Aristotle...*

In more recent years, besides the theme, *The Necessity of Friendship* and *E. Anscombe's Intention and the Renewal of Moral Psychology*, there were other arguments affronted which interested a greater range of Schools and favored an interdisciplinary, rather than merely a philosophical, vision. This is the case of the symposium organized in 2007, together with the School of Communications, *Mimesis, Truth, and Fiction*, and the symposium held in 2009, organized this time with the School of Theology, *Faith and Reason*.

The diversity of the themes proposed has favored the participation of many professors from both Italian and universities outside the country. It would take too much time to mention, besides the professors from the School of

Philosophy, all of the guest professors and their respective universities. In any case, excusing myself for not mentioning many other illustrious colleagues, I would like to mention professors B. Keily, S.J., I. Biffi, R. Tremblay, C.Ss.R., F. Botturi, A. Llano, P. Donati, R. George, A. Da Re, Th. Torrance, G. Mura, A. Ales Bello, K. Flannery, S.J., C. Natali, E. Berti, D. Lambert, N. Murphy, M. Helwett, J. Bonelli, L. Dewan, op, D. Twetten, M. Sangallo, J.-F. Courtine, W. Beierwaltes, J.M. Haas, L. Tuninetti, F. Botturi, L. Cortella, R.J. Cameron, F. Keller, M.Ch. Carrozza, D. Guastini, A. Ramos, D. Solomon, R. Teichmann, C. Michon, M. Geach, Ch. Martin...

I would particularly like to remember the late M. Artigas, R.J. Neuhaus and R. McInerney. I will not mention, instead, the numerous scholars from many different universities which have enriched our every conference with their participation, often by means of written communications.

The presentations given at different conventions, and in many cases, also other written contributions, are generally published in volumes of collected essays edited by Armando Editore or Edusc. As fruit of the conventions organized by our school, we have at present a total of 16 volumes.

Beginning in the year 2002, in addition to the annual conventions, the School of Philosophy commenced awarding, at an interval of once every three years, the International Antonio Jannone Prize, granted to scholars focused on the thought of the ancients. In the past, it had been awarded to professors Renato Laurenti, Jacques Brunschvig, and Klaus Oehler. Winners of the last three prizes were professors Giovanni Reale (2002), Enrico Berti (2005), and Richard Bodéüs (2008). The awarding of the commendation has also been the occasion for three brief courses: *From Plato to Neoplatonism* (Reale), *The Structure and Significance of Aristotle's Metaphysics* (Berti), and *The Political Philosophy of Aristotle* (Bodéüs). These last two courses were published by Edusc.

